

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO START UP DI IMPRESE GIOVANILI“

Allegato n. 2 - Spese ammissibili

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili riguardano l'acquisizione delle strutture di sostegno alle attività dello startup di impresa

Gli interventi ammissibili devono:

- essere avviati dopo la sottoscrizione dell'accettazione del contributo da parte del beneficiario
- essere conclusi al massimo entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo.

Costi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese relative a:

- costi per l'**acquisizione delle competenze** necessarie al sostegno delle attività imprenditoriali, ad esempio:
 - a) corsi di formazione e di aggiornamento rilasciati da società accreditate presso la Regione Veneto (ad esclusione della formazione obbligatoria es. sicurezza, ecc);
 - b) servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini delle attività oggetto del presente Bando;
 - c) corsi di formazione dimostrabili come funzionali all'avvio d'impresa coerenti con la formula descritta del business plan;
- costi per l'**acquisizione delle attrezzature** necessarie al sostegno dello start up di impresa quali: acquisto hardware e software per uso ufficio (computer desktop, portatile, stampante,...) e comunque **con esclusione** di beni che si prestano ad utilizzi non esclusivamente aziendali (ad es: telefoni cellulari, smartphone, tablet, telecamere, fotocamere, televisori) a meno che siano coerenti con la formula di impresa, così come descritta nel business plan;
- spese per l'arredamento dei locali adibiti a svolgere le attività oggetto del presente bando;
- spese generali supplementari con riferimento a:
 - a) spese per affitto immobili e/o attrezzature, spese per adeguamento locali (non sono ammesse spese per l'acquisto degli immobili);
 - b) spese per manutenzioni ordinarie;
 - c) spese di cancelleria;
 - d) spese postali e telefoniche;
 - e) spese per le utenze (riscaldamento, energia, acqua ecc.);
 - f) spese di costituzione (esempio apertura della partita IVA, notaio);
 - g) spese di gestione amministrativa (consulente fiscale e del lavoro, commercialista);
 - h) spese per la promozione e il marketing (sito web, materiale promozionale ed iniziative di comunicazione).

La documentazione contabile comprovante tali spese dovrà risultare da fatture intestate alla start up appena costituita.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. a meno che questa non costituisca un costo per la start up neo costituita.